

■ **BAGNARA CALABRA** Accertamenti tecnici non ripetibili disposti dalla Procura

Porto, una giornata di passione

Stamattina previsti anche consiglio comunale e nuova protesta dei pescatori

di **GIANMARCO IARIA**

BAGNARA CALABRA – Previsti per la mattinata odierna (ore 10) gli accertamenti tecnici non ripetibili relativi ai sedimenti marini ed alle acque interne del porto, dopo i primi rilievi effettuati due settimane fa sui rifiuti presenti nella banchina.

Analisi che andranno a completare la prima fase di raccolta di materiale probatorio relativamente all'indagine per disastro ambientale. Sarà la Stazione Zoologica Marina Dohrn a compiere i rilievi, alla presenza dei Carabinieri del Noe di Reggio Calabria e del Comando Stazione di Bagnara Calabria, oltre che del consulente tecnico nominato dal pubblico ministero. Il sostituto procuratore di Reggio Calabria Giulia Maria Scavello ha disposto dunque la prosecuzione dei campionamenti per la mattinata in cui, oltre a tenersi il consiglio comunale (ore 11) a Palazzo San Nicola, fonti ben informate danno per certo un nuovo sit-in dei pescatori proprio davanti alla sede del municipio bagnarrese.

Dopo le proteste dei giorni scorsi, con i sit-in della categoria prima davanti al palazzo comunale, poi direttamente all'interno della sala delle adunanze del consiglio comunale nella serata di mercoledì, nuova giornata di protesta dei pescatori che spingono sull'acceleratore il dissequestro del porto.

Inizio di "tregua" in questi giorni, a seguito della



Il porto di Bagnara Calabria

riparazione del travel lift danneggiato durante le operazioni di messa in acqua dei natanti; stante tuttavia il fermo dell'area, non è possibile per gli operatori compiere i lavori necessari per mettere le imbarcazioni in condizione di affrontare le acque marine.

Un blocco frutto proprio dell'attività non autorizzata di cantieristica navale, che, stante il sequestro dell'intera area portuale, ha portato al blocco dei lavori su tutti i natanti. Il dissequestro, necessario anche per la preventiva bonifica dell'area, porterà alla ripartenza degli interventi e, quindi, alla possibilità, per i pescatori, di iniziare la stagione di pesca, differita a causa delle questioni giudiziarie che hanno interessato la struttura.

Un rilevante passo in

avanti in questo senso sarà sicuramente il completamento dei rilievi non ripetibili, che potrebbe far venire meno l'interesse, stante la mancanza di pericolo di inquinamento del materiale probatorio, a mantenere l'area sequestrata. Un'area di fondamentale importanza per l'economia della cittadina tirrenica e per la sopravvivenza di un'intera categoria, già falciata dalle perdite derivanti dalla pandemia.

Tre "fronti" aperti, quindi, nella mattinata odierna: da una parte l'autorità giudiziaria, intenta a proseguire l'attività di indagine al porto; la protesta dei pescatori, davanti al palazzo del Comune; il consiglio comunale stesso dove, come in occasione della passata seduta, non mancherà di trovare spazio una tematica tanto attuale quanto urgente.